

Via del Pratello, nel cuore del centro storico di Bologna, per due giorni si è trasformata in un atelier, in un grande e diffuso studio d'arte nel quale pittori e scultori hanno creato dal vivo le proprie opere.

È quanto successo il 28 e il 29 settembre scorsi nel tratto di strada che va dall'incrocio tra via del Pratello e via Paradiso fino in fondo alla strada, alla piazzetta dell'Oratorio di San Rocco, dove si è svolta la manifestazione "Arte & Arie del Pratello".

Promossa da Confesercenti Bologna e organiz-

zato dal Pratello sono stati allestiti anche tanti piccoli concerti itineranti.

Tra un portico e l'altro sono stati allestiti numerosi laboratori per bambini e tante sono state le famiglie che hanno portato i propri figli a cimentarsi con pennelli, colori e tele. Questi i nomi degli artisti coinvolti: Giovanni Fabbri, Luigi Bassetti, Guerrino Siroli, Stefano Grasselli, Gabriele Bacchiari, Gianni Sevini, Claudio Bonfiglioli, Stefano Babboni, Antonio Caranti, Claudia Cuzzeri, Monica Musiani, Rolando Gandolfi, Alessandro Burnelli e Federico Bruni.

I concerti sono stati tenuti dai musicisti della

a cura di
Nicodemo Mele

Al Pratello di Bologna come a Montmartre di Parigi

zata dal Modern Art Museum Ca' la Ghironda di Zola Predosa, l'iniziativa è stata realizzata grazie al sostegno della Camera di commercio di Bologna. Si è trattato, in pratica, di un vero e proprio atelier a cielo aperto che dalle 15 alle 20 delle due giornate ha coinvolto ben 15 artisti che hanno realizzato le loro opere d'arte dal vivo, ispirandosi al luogo in cui si trovavano, alle suggestioni della stessa via, ai personaggi che la animavano in quel momento, alle architetture dei palazzi. Inoltre, nei vari angoli di via

scuola di musica Chiavi d'Ascolto: Valentina Betti (flauto), Gavino Loche (chitarra), Marianne Gubri (arpa), Antonio Macaretti (fisarmonica) e Michele Viviani (voce e chitarra).

Ha funzionato anche un teatrino per bambini, curato da Ambaradan Teatro. Ancora.

L'artista Gianni Sevini ha tenuto laboratori espressivi per bambini a partire dai tre anni sul tema "Farfalle Fantasia" e "Farfalle Vanessa".

Infine, via del Pratello è stata animata anche dalla presenza delle botteghe artigiane che,

**"Arte & Arie al Pratello",
l'evento promosso da Confesercenti Bologna che ha trasformato la storica via in un grande atelier di artisti**

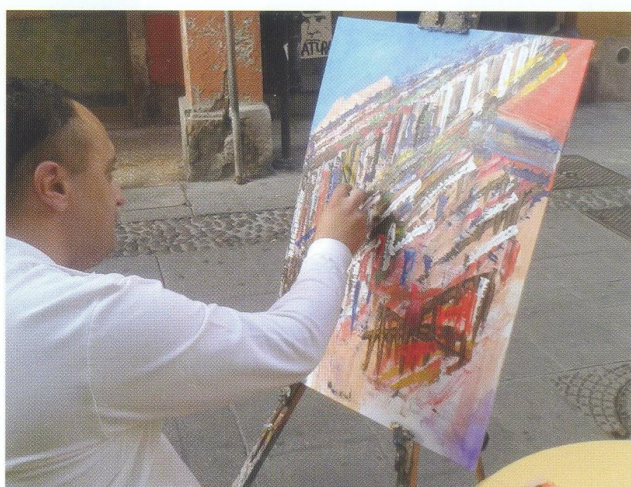


Da sinistra: Simona Ragazzi, Massimo Zucchini e Vittorio Spampinato.

coordinate da Simona Ragazzi del "Paese dei Balocchi", hanno tenuto una serie di laboratori e prove dimostrative. Oltre al quella citata, le altre

botteghe presenti sono state la stamperia La Tarlatana, la fiorista Humus, la ceramista Carlotta Serpieri di Atelierrossa, lo scultore Eugenio

Lenzi, il corniciaio Chicchi e il Laboratorio d'arte di Silvia Bruzzi. "Con 'Arte & Arie del Pratello' – ha sottolineato Massimo Zucchini, presi-



Artisti creano in strada le proprie opere nel corso di "Arte & Arie del Pratello"

dente provinciale di Confesercenti Bologna – abbiamo voluto animare una strada, via del Pratello, che è di una bellezza unica e promuoverla ad inizio di stagione con l'arte, la musica e l'artigianato artistico per dare un segnale a cittadini ed esercenti in un momento difficile per il commercio e l'economia.

Il Pratello è stato sempre al passo con i tempi, capace di registrare cambiamenti anche molto forti con un'offerta invidiabile.

Molto del turismo che sta tornando sulla città è legato anche alla qualità dell'offerta di via del Pratello e per questo abbiamo pensato a forme di comunicazione diverse da quella che può essere una festa di strada".

"Volevano creare qualcosa di nuovo –

ha aggiunto Vittorio Spampinato, direttore artistico di Ca' la Ghironda e vice presidente di Confesercenti Bologna – per promuovere l'arte di qualità e farla conoscere da vicino ai bolognesi, per far respirare loro l'aria di questo luogo e, nello stesso tempo, per valorizzare il Pratello con la musica e una serie di attività, tutte gratuite.

I pittori e gli scultori coinvolti sono tutti artisti affermati che da anni lavorano con Ca' la Ghironda sul progetto 'Arte e Natura', esponendo più volte nel nostro Spazio Atelier, presentati finché era in vita dal compianto professor Giorgio Celli.

Ogni artista aveva una postazione fissa con due, tre opere esposte e dove ha creato ispirandosi al Pratello o facendosi ispirare dal Pratello.

Tutti hanno aderito con entusiasmo e le opere estemporanee create in quelle giornate saranno ripresentate in altre iniziative che si faranno in altre zone della città e della provincia.

La parte musicale faceva parte del progetto Ghironda musica.

In pratica, con 'Arte & Arie del Pratello' abbiamo cercato di fare avvicinare le persone alle arti".

"Da 20 anni gestisco un laboratorio di creazioni in ceramica artistica – ha sottolineato, infine, Simona Ragazzi – e per 'Arte & Arie del Pratello' ho selezionato otto tipologie diverse di artigiani artistici che rappresentano l'eccellenza artigiana in città. E più che vendere i propri prodotti, ognuno ha cercato di spiegare le proprie tecniche di produzione artistica".

